



CONVITTO STATALE PER SORDI “A. MAGAROTTO”

Via Cardinal Callegari, 6 – 35133 PADOVA - Tel. 049/8656811 – fax 049/8656851
Cod.Fisc. 80029590280 mail: pdvc030007@istruzione.it - Codice Ministero PDVC030007

Piano Triennale Offerta Formativa



Anni scolastici 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

SOMMARIO

Premessa	3
Presentazione	4
Breve storia del convitto	4
Struttura	5
Caratteristiche dell'utenza	5
Statistiche	7
Servizi	9
Risorse umane – organigramma	11
Progetto educativo.....	12
Finalità educative	13
Piano di miglioramento	15
Schede di progetto	17
Organico funzionale	19
Piano di formazione	21
Piano nazionale scuola digitalizzata	22
Fabbisogno infrastrutture	23

Premessa

Il Piano triennale dell'offerta formativa è lo strumento essenziale dell'istituzione scolastica e riassume l'identità, la missione, la prospettiva di miglioramento e la progettualità della scuola. Il tradizionale POF viene riletto dalla legge 107 e trasformato in un documento triennale che mantiene il suo carattere originario di documento impegnativo per l'Istituzione scolastica davanti alla sua utenza ma assume il carattere di una pianificazione attenta e rigorosa di tutte le risorse disponibili per assicurare una offerta che deve avere carattere di stabilità nel tempo. Il PTOF mette in atto un'offerta di formazione flessibile ed innovativa in linea con le esigenze del territorio e con quelle, in continuo cambiamento, degli allievi. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Convitto Statale per Sordi "A. Magarotto" di Padova, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato elaborato dal Collegio del Personale Educativo sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.

Il piano riceve parere favorevole dal Collegio del Personale Educativo nella seduta del 15 Gennaio 2016

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Presentazione

Il “Convitto per Sordi “A. Magarotto” di Padova” rappresenta una realtà scolastica unica nel territorio nazionale e accoglie gli studenti sordi che frequentano la scuola specializzata ISS “Magarotto”. È un Istituzione Educativa Statale il cui obiettivo è l’attuazione del diritto allo studio, la cura dell’educazione e dello sviluppo intellettuale, morale e fisico dei giovani sordi che vi sono accolti ed è composto da una sezione maschile ed una femminile. Gli allievi, al termine delle lezioni scolastiche sono affidati al Personale Educativo. L’Educatore, inserito nell’area della funzione docente, partecipa al processo di formazione umana e culturale degli allievi, e coordina, nell’ambito delle sue competenze e funzioni e nel rispetto delle autonomie culturali e professionali, tutte le attività degli allievi a lui affidati in una cornice strutturata di rapporti professionali con i docenti. L’azione professionale degli educatori è sostanzialmente volta alla promozione del processo di crescita umana, morale, civile, culturale degli allievi, guidati nei vari momenti di vita comune, accompagnati e consigliati nelle difficoltà e nei loro problemi personali, assistiti nello studio, nelle attività, culturali, sportive, ricreative e nella vita residenziale propria del Convitto.



Breve storia del convitto

L’Istituto porta il nome del suo fondatore Antonio Magarotto (1891-1966), un tecnico tipografico divenuto sordo all’età di tre anni in seguito a una meningite. Convinto assertore della capacità dei sordi di accedere agli studi superiori e del loro diritto di godere degli stessi diritti civili al pari degli udenti, Antonio Magarotto fondò a Padova nel 1954 una scuola media, alla quale affiancò un corso professionale di arte grafica.

La sede provvisoria sita nei locali del Palazzo Papafava di via Marsala, nel centro storico di Padova, attrezzata a scuola e convitto, ospitò già nel 1955 una quindicina di alunni sordi provenienti da ogni parte d’Italia.

Sostenuto da un comitato di cittadini padovani, Antonio Magarotto promosse la fondazione a Padova del primo Istituto Nazionale di Studi Superiori per sordomuti al fine di assicurare a tutti i sordi il diritto allo studio e pari dignità sociale.

Nel 1947 il comune di Padova dona al comitato promotore un’area di circa 3.000 mq situata alla periferia della città, in zona Arcella e nell’aprile del 1951, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, e dell’allora Sottosegretario alla Pubblica Istruzione On. Vischia, viene posta la prima pietra del complesso.

Nel 1959 iniziano i lavori di costruzione del nuovo edificio di Via Cardinal Callegari e nell’ottobre del 1960 è pronto ad accogliere gli allievi provenienti dalla vecchia sede di Via Marsala.

Il Convitto per Sordi "A. Magarotto" di Padova fu ufficialmente inaugurato il 14 maggio 1961.



L'Istituto è situato nel quartiere S. Carlo di Padova, in via Cardinal Callegari 6, a 2 Km dalla stazione ferroviaria della città. La zona è ben servita da mezzi pubblici e servizi utili (banche, ufficio postale, palestre, campi sportivi, supermercati e negozi vari).

Struttura

Il complesso edilizio, si sviluppa in tre piani, ed è composto di:

- *54 locali adibiti a camere per gli ospiti del convitto;*
- *Aule studio;*
- *Cucina;*
- *Ampio refettorio;*
- *Una lavanderia e stireria con personale qualificato;*
- *Una palestra;*
- *Una cappella;*
- *Un'aula magna per conferenze e video-proiezione;*
- *Una biblioteca;*
- *2 aule multimediali;*
- *7 locali adibiti ad uffici;*
- *5 locali adibiti ad alloggi per gli educatori e il Rettore;*
- *Una portineria;*
- *Un portico di rimessaggio per gli automezzi;*
- *Un cortile;*
- *Un locale con panche e distributori automatici per snack, bibite calde e fredde.*
- *Una sala giochi con panche, sedie, televisore, biliardini, tavoli da ping pong.*

Caratteristiche dell'utenza

Il Convitto Statale per Sordi "A. Magarotto" di Padova ospita ragazzi sordi che provengono da molte regioni d'Italia ma anche da paesi comunitari ed extracomunitari nel pieno rispetto di tutte le diversità, senza alcuna forma di discriminazione che possa derivare da etnia, religione e condizioni

socio-economiche. La percentuale di studenti stranieri è significativa e ciò rappresenta un'opportunità di arricchimento e scambio multiculturale.

Nell'anno scolastico in corso il Convitto ospita 25 convittori, 17 convittrici che frequentano l'Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi "A. Magarotto", scuola specializzata con sede staccata a Padova per il conseguimento del diploma ad indirizzo "Amministrazione -Finanza - Marketing" oppure dei "Servizi Informativi Aziendali"; un'allieva udente frequenta il Liceo Classico "Tito Livio" di Padova.

Gli allievi ed allieve presentano disomogeneità in relazione alla preparazione di base, alla cultura generale, alla protesizzazione ed alla rieducazione logopedica oltre che caratteristiche di personalità molteplici. Professano inoltre diverse religioni ed usanze.



PROVINCE DI PROVENIENZA

Agrigento	1	Napoli	4	Roma	1	Udine	1
Bolzano	2	Oristano	1	Rovigo	1	Varese	1
Como	1	Padova	5	Salerno	2	Verona	1
Cosenza	1	Pesaro	1	Savosa	1	Vibovalenzia	1
Genova	1	Piacenza	2	Taranto	2	Vicenza	1
Messina	1	Pordenone	1	Teramo	2	Viterbo	1
Milano	3	Rimini	1	Treviso	4		

STATISTICHE

Considerati gli anni scolastici 2012/2013 – 2013/2014 - 2014/2015, si osserva che, rispetto al numero iniziale delle iscrizioni, nel corso di ciascun anno si verifica una diminuzione delle presenze del 10%.

STATISTICA PRESENZE

	2012 - 2013			2013 - 2014			2014 - 2015		
	Settembre	Febbraio	Giugno	Settembre	Febbraio	Giugno	Settembre	Febbraio	Giugno
Iscritti	74	68	66	63	56	56	48	44	44
Ritirati		7	11		7	7		4	4
Aggiunti		1	3						

PROVENIENZA

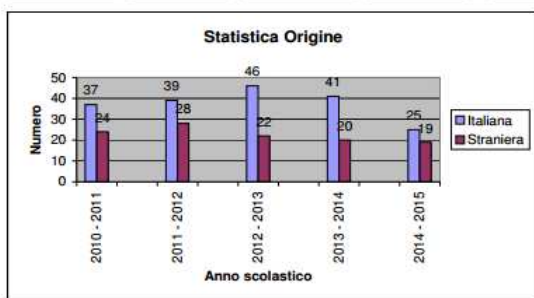
Negli anni considerati, si nota che la maggior parte degli allievi proviene dalle regioni del nord, in particolare il numero di quelli provenienti dal Veneto è in costante aumento rappresentando la percentuale più alta rispetto a tutte le altre regioni italiane. La seconda regione di provenienza è la Campania con una percentuale sostanzialmente stabile, solo di poco superiore a quella dell'Emilia Romagna e della Lombardia.

STATISTICA PROVENIENZA ITALIA

In numero	2012-2013	2013-2014	2014-2015	In percentuale	2012-2013	2013-2014	2014-2015
Piemonte	0	0	0	Piemonte	0,00	0,00	0,00
Valle d'Aosta	0	0	0	Valle d'Aosta	0,00	0,00	0,00
Lombardia	9	7	5	Lombardia	12,33	11,48	11,63
Trentino-Alto Adige	2	2	2	Trentino-Alto Adige	2,74	3,28	4,65
Veneto	16	16	12	Veneto	21,92	26,23	27,91
Friuli-Venezia Giulia	2	1	2	Friuli-Venezia Giulia	2,74	1,64	4,65
Emilia-Romagna	9	4	4	Emilia-Romagna	12,33	6,56	9,30
Liguria	1	2	1	Liguria	1,37	3,28	2,33
NORD	39	32	26	NORD	53,42	52,46	60,47
Toscana	2	0	0	Toscana	2,74	0,00	0,00
Umbria	1	1	0	Umbria	1,37	1,64	0,00
Marche	0	1	1	Marche	0,00	1,64	2,33
Abruzzo	2	2	2	Abruzzo	2,74	3,28	4,65
Molise	1	1	0	Molise	1,37	1,64	0,00
Lazio	6	5	3	Lazio	8,22	8,20	6,98
Sardegna	1	0	1	Sardegna	1,37	0,00	2,33
CENTRO	13	10	7	CENTRO	17,81	16,39	16,28
Campania	10	9	6	Campania	13,70	14,75	13,95
Puglia	5	5	2	Puglia	6,85	8,20	4,65
Basilicata	0	0	0	Basilicata	0,00	0,00	0,00
Calabria	0	0	0	Calabria	0,00	0,00	0,00
Sicilia	6	5	2	Sicilia	8,22	8,20	4,65
SUD	21	19	10	SUD	28,77	31,15	23,26
TOTALI	73	61	43	TOTALI in %	100	100	100

STATISTICA ORIGINE

	2010 - 2011	2011 - 2012	2012 - 2013	2013 - 2014	2014 - 2015
Italiana	37	39	46	41	25
Straniera	24	28	22	20	19
Totale	61	67	68	61	44

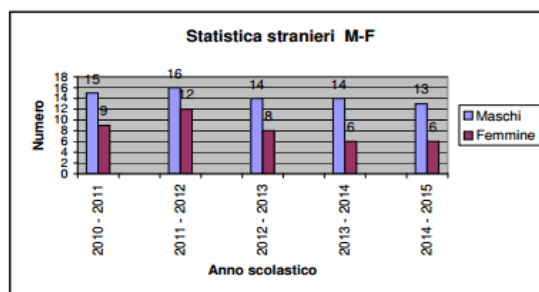


ORIGINI

Analizzando il quinquennio dal 2010 al 2015 si nota che la percentuale media di allievi stranieri è del 37,5%, con un massimo del 43,2% nell'A.S. 2014/15. Si osserva, inoltre, una prevalenza di maschi sulle femmine.

STATISTICA STRANIERI MASCHI - FEMMINE

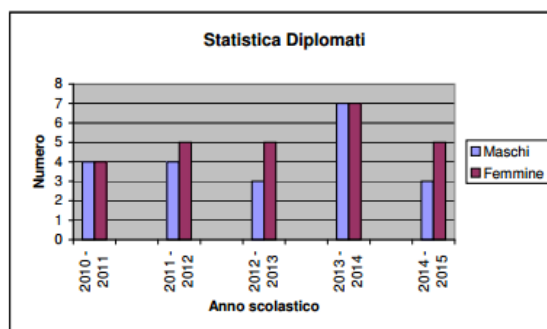
	2010 - 2011	2011 - 2012	2012 - 2013	2013 - 2014	2014 - 2015
Maschi	15	16	14	14	13
Femmine	9	12	8	6	6
Totale	24	28	22	20	19



DIPLOMATI

STATISTICA DIPLOMATI

	2010 - 2011	2011 - 2012	2012 - 2013	2013 - 2014	2014 - 2015
Maschi	4	4	3	7	3
Femmine	4	5	5	7	5
Totale	8	9	8	14	8



Il numero di convittori e convittrici che concludono il corso di studio conseguendo il diploma è pressoché stabile in tutti gli anni presi in esame, si nota una leggera maggioranza di allieve diplomate.

SERVIZI

L'istituto offre i seguenti servizi collegati alla realtà convittuale:

Servizio mensa

All'interno del Convitto è attivo un servizio mensa self-service che fornisce tutti i giorni colazione, pranzo e cena ai convittori e alle convittrici. È prevista la distribuzione, da parte di apposito personale, di alimenti preparati sul posto da cuochi interni. Il personale addetto è di 3 cuochi coadiuvati da 6 collaboratori.

Gli educatori presenti durante i pasti, pranzo e cena, vigilano sul comportamento dei convittori e convittrici intervenendo tempestivamente e segnalando eventuali episodi negativi sul registro delle note disciplinari.

Il menù viene predisposto dai cuochi, sentiti anche i rappresentanti degli allievi.

Servizio medico-infermieristico

Il Convitto offre un servizio di assistenza medica e infermieristica.

Durante la permanenza in Convitto, da settembre a giugno, l'assistenza medica di base viene garantita, per chi lo desidera, dalla Regione Veneto con un medico dell'USL locale che è presente settimanalmente presso l'ambulatorio del Convitto. L'infermiera è presente in Convitto dal Lunedì al Sabato secondo gli orari assegnati dalla Direzione, valutate le esigenze degli allievi.

Servizio di lavanderia – guardaroba

Tutti i convittori e tutte le convittrici possono usufruire del servizio di lavanderia e di guardaroba che si trova al piano terra del Convitto. L'utilizzo di attrezzature professionali, personale qualificato, detersivi e materiali idonei, garantiscono la pulizia e l'igiene dei capi trattati.

Servizio di trasporto

Il Convitto garantisce ai convittori e alle convittrici un servizio di trasporto affidato a una ditta esterna presso la scuola frequentata. Un educatore e/o una educatrice accompagnano gli allievi alla sede scolastica e li prelevano al termine delle lezioni.

Studio guidato

Particolare attenzione, vista la finalità primaria dell'Istituzione intesa a garantire il diritto allo studio, è riservata all'organizzazione del tempo studio.

L'orario dedicato allo studio pomeridiano è fissato dal lunedì al venerdì, dalle ore 15:00 alle ore 17.00. Gli educatori offrono supporto allo studio e allo svolgimento dei compiti operando con un approccio attivo attraverso il ruolo di mediatori. La partecipazione dei convittori e delle convittrici è obbligatoria e di norma in questa fascia oraria non sono consentiti permessi d'uscita salvo casi eccezionali.

Laboratorio Informatico (aula multimediale)

Il Convitto dispone di un laboratorio informatico con 16 postazioni che consentono l'accesso ad Internet e sono dotati di software a scopo didattico e comunicativo. Gli allievi possono utilizzare i PC anche a scopo ricreativo. L'accesso all'aula è consentito nell'ambito degli orari stabiliti sotto sorveglianza di un educatore o educatrice.

L'educatore controlla il buon uso delle attrezzature e segnala al responsabile del settore eventuali malfunzionamenti, eventuali danni provocati dagli allievi ed ogni comportamento non conforme al regolamento affisso in modo ben visibile nella bacheca dell'aula.

Il Convitto garantisce **un servizio esteso di 24 ore giornaliere per tutta la settimana** e vede impegnati gli educatori in tutti i momenti che caratterizzano la vita convittuale.

ORGANIZZAZIONE

La vita convittuale è organizzata in una successione di attività che scandiscono la giornata nel rispetto della necessaria alternanza fra momenti di studio, ricreativi ed attività extra - scolastiche come da tabella.

Orario	Giorni	Attività
7:00	Dal Lun-al Ven	Sveglia
7:15-7:30	Dal Lun-al Ven	Colazione
7:30	Dal Lun-al Ven	Accompagnamento allievi c/o sedi scolastiche
8:00-14:00	Lun-Mar-Gio-Ven	Tempo scuola
8:00-16:00	Mer	
14:30-15:00	Lun-Mar-Gio-Ven	Pranzo
13:00-13:30	Sab	Pranzo
15:00-17:00	Lun-Mar-Gio-Ven	Studio pomeridiano
17:00-19:00	Lun-ven	Libera uscita per gli autorizzati e/o attività programmate (aula multimediale, piccoli giochi)
19:00-19:30	Tutti i giorni	Cena
19:30-22:30	Da Lun a Ven e Dom	Libera uscita secondo autorizzazioni. Attività programmate (palestra, aula multimediale, piccoli giochi)
22:30	Da Lun a Ven e Dom	Chiusura di tutte le attività programmate
22:30-23:30	Da Lun a Ven e Dom	Ritiro nelle camere e preparazione al riposo notturno
23:30	Da Lun a Ven e Dom	Riposo notturno

RISORSE UMANE

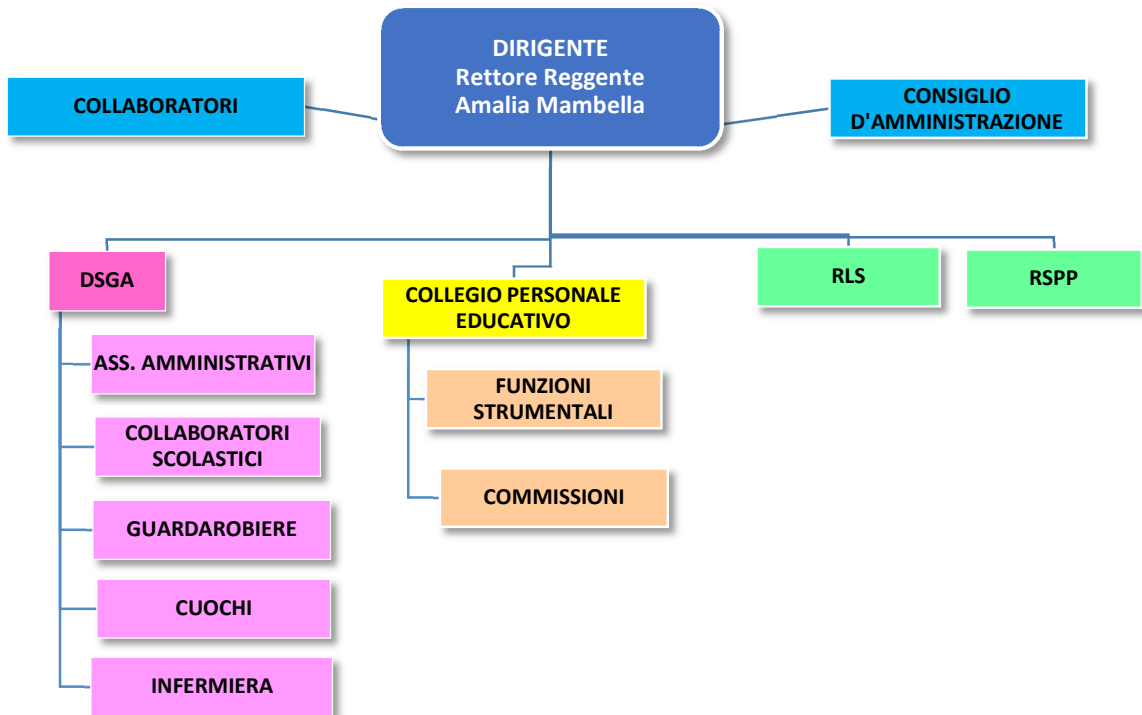
Le risorse umane sono costituite da Personale direttivo, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario i cui organici sono determinati ai sensi delle norme vigenti.

La rettrice reggente D.S. Amalia Mambella è affiancata da 9 educatori e 6 educatrici ; tra di essi un educatore ed una educatrice svolgono la funzione di collaboratori ed un educatore la Funzione Strumentale.

Il Personale ATA è costituito da un Direttore SGA e comprende 2 assistenti amm.ve, 3 cuochi, 2 guardarobiere, 13 collaboratori scolastici (di questi uno svolge le mansioni di manutentore e un altro svolge le mansioni di magazziniere).

Il Convitto si avvale anche della collaborazione di un medico e di una infermiera.

ORGANIGRAMMA



PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto Educativo è uno strumento di lavoro in cui è esplicitata la pianificazione annuale dell'insieme delle attività e le modalità per la loro realizzazione. Ciò permette di rendere l'azione educativa più mirata, continuativa ed efficace e rispondente ai bisogni reali dei convittori e delle convittrici.

Il Personale Educativo, riunito collegialmente, definisce i principi e i contenuti formativi del Progetto Educativo, che è adottato dal Rettore. Il Progetto Educativo comprende anche il piano delle attività aggiuntive. Gli aspetti organizzativi e finanziari sono definiti dal Consiglio di Amministrazione del Convitto.

L'organizzazione del convitto è attuata alla luce dei seguenti principi:

Uguaglianza

L'istituto promuove il libero accesso degli allievi nel pieno rispetto di tutte le diversità, rifiutando ogni forma di discriminazione che possa derivare da etnia, sesso, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche.

Trasparenza

L'istituto opera con chiarezza in modo che dagli atti prodotti sia agevole risalire agli obiettivi che li hanno determinati e le procedure attuate.

E' garantita la massima obiettività e l'assoluta assenza di pregiudizi nei confronti dei convittori e delle convittrici, ponendoli tutti in condizioni di parità.

Accoglienza e integrazione

L'istituto s'impegna a favorire in tutti i modi l'accoglienza degli allievi, l'inserimento e l'integrazione nella vita comunitaria con particolare attenzione alla fase d'ingresso.

Partecipazione

Le famiglie e, soprattutto, gli allievi sono costantemente stimolati a partecipare, con autonomia d'iniziativa e di giudizio, ad un'attività educativa concertata.

FINALITÀ EDUCATIVE

Il personale educativo agisce, in ogni ambito in cui presta la sua opera formativa, con una condivisione di finalità e di atteggiamenti volti a realizzare un clima sociale e operativo positivo e a permettere la maturazione di una corretta personalità degli allievi. L'attività formativa del personale educativo assume un approccio metodologico improntato sulla progettualità e sulla realizzazione di attività volte a:

- **rafforzare la capacità relazionale dell'allievo**, favorendo esperienze di relazioni positive con gli "altri", adulti e coetanei: l'educatore avrà un ruolo di "facilitatore". Favorirà la socializzazione, guiderà gli allievi nel processo di accettazione delle regole, ne curerà lo spirito di condivisione e di collaborazione, la comprensione del punto di vista altrui e il contenimento degli impulsi aggressivi, comprenderà le reazioni emotive degli studenti partendo dal presupposto che l'acquisizione di conoscenze e abilità non può che trarre vantaggio da una buona relazione educatore - allievo e dalla realizzazione di un clima di serena operatività;
- **accrescere la conoscenza di sé** per favorire adeguati processi di autostima e sostenere e rafforzare la naturale creatività dell'alunno: l'educatore avrà compiti di progettualità ideativa e organizzativa di momenti artistici, ludici, sportivi; abituerà gli allievi all'ordine, alla gestione razionale dei tempi di svago e di studio; li guiderà nell'acquisizione del senso del dovere e della responsabilità, dell'importanza del contegno disciplinare;
- **potenziare le acquisizioni culturali degli allievi**: l'educatore assumerà in tale ottica compiti di potenziamento e sostegno scolastico; predisporrà il momento di studio individuale e/o di gruppo favorendo un clima di sana operosità, seguirà gli allievi nello svolgimento di compiti, con suggerimenti metodologici, indicazioni nell'applicazione di regole e procedimenti, aiuto nell'utilizzo di strumenti cartacei (libri, appunti, dispense) o informatici, verifica del grado di comprensione, di capacità di rielaborazione e di esposizione dei diversi argomenti.

Il personale educativo del Convitto predispose così, in accordo con le finalità generali e gli obiettivi prefissati, percorsi educativi e occasioni socializzanti, operative e ludiche che, attraverso la conoscenza inducano comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona.

Coerentemente con i principi sopra elencati e considerate le finalità educative

Il Convitto ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi:

- ❖ Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- ❖ Promuovere la conoscenza di se stessi e delle proprie capacità, per far acquisire maggiore fiducia nei propri mezzi e migliorare l'autostima;
- ❖ Far acquisire il rispetto di se stessi e degli altri;
- ❖ Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- ❖ Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ❖ Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per favorire l'iniziativa personale, la curiosità e stimolare la creatività;
- ❖ Promuovere l'educazione alla salute come benessere psico-fisico e relazionale con potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, e all'attività sportiva

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento del Convitto si svilupperà nel triennio 2015/16 - 2016/17 - 2017/18, è un documento flessibile, che sulla base dei risultati in itinere prevede la possibilità di un riesame e di una rimodulazione delle azioni. Il Piano di Miglioramento è efficace se presenta caratteri di condivisione, sostenibilità e verificabilità dei risultati. Ogni obiettivo di processo riferito alle priorità individuate prevede per la sua realizzazione una serie di azioni pianificate e monitorate secondo una tempistica annuale e triennale e valutazioni in itinere e finali.

Priorità

- Diffusione di metodologie volte all'apprendimento cooperativo, e laboratoriale per lo sviluppo delle competenze chiave "imparare a imparare", collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile
- Attivazione di opportunità di crescita personale, sociale, culturale e scolastica.

Obiettivi di processo

- Creare occasioni per condividere con le famiglie gli obiettivi educativi del convitto
- Migliorare la comunicazione istituzionale e con le famiglie
- Monitoraggio dei progetti del PTOF anche in itinere
- Incrementare tra educatori la condivisione di obiettivi e buone pratiche
- Sfruttare le competenze specifiche del Personale interno al convitto

Traguardi

- Formalizzare strumenti condivisi dal Personale Educativo adatti a valutare il progresso delle competenze chiave di cittadinanza nell'arco del triennio
- Incrementare la partecipazione alle attività educative

Motivazioni

L'incremento di responsabilità e autonomia degli alunni determina la formazione e consapevolezza integrale della persona e il conseguimento delle competenze di cittadinanza

**INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI PER IL POTENZIAMENTO
STRATEGIE TRIENNALI D'INTERVENTO**

OBIETTIVI PRIORITARI	ATTIVITÀ PREVISTE	TRAGUARDI
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva: imparare a imparare”, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto “Sport è correttezza e comunicazione” - “Progetto “Scacchi” - Piccoli giochi - Visite guidate - Giochi e feste 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare competenze sociali attraverso una migliore conoscenza della realtà circostante. - Acquisizione di maggiore consapevolezza del senso di appartenenza ad un gruppo, del rispetto dell’altro e della necessità di seguire semplici regole di convivenza civile per migliorare se stessi e il proprio ruolo nella società
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto “Accoglienza, integrazione e alfabetizzazione” - Sportelli didattici a richiesta degli allievi 	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare e/o aumentare le capacità degli allievi di autoregolarsi nella gestione degli impegni scolastici e nello studio - Incrementare le esperienze inclusive - Migliorare il rendimento scolastico
Sviluppo delle competenze digitali degli allievi, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network	<ul style="list-style-type: none"> -Attivare e potenziare la conoscenza di sistemi per creare pagine web e siti -Attività in aula multimediale -Proiezione di film sottotitolati -Realizzazione di video (recite, presentazioni di attività, ecc.) e cura delle varie fasi della produzione multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzare le conoscenze nelle forme multidisciplinari - Sviluppare la cooperazione e la collaborazione - Far emergere tutte le abilità e le competenze, anche quelle solitamente non espresse o nascoste

SCHEDE DI PROGETTO

<i>Titolo</i>	P1 - SPORT È CORRETTEZZA E COMUNICAZIONE
<i>Obiettivi</i>	Sostenere il benessere psico-fisico attraverso il movimento. Educare gli allievi ai valori sani e positivi dello sport integrandoli con la realtà circostante, offrendo loro esperienze formative di alto valore educativo
<i>Destinatari</i>	Convittori e Convittrici
<i>Descrizione dell'attività</i>	Calcio a 5 maschile torneo AICS esterno Calcio a 3 in Convitto Pallavolo: tornei misti in Convitto
<i>Tempi</i>	Tutto l'anno
<i>Strumenti di verifica</i>	Livello di disciplina, apprendimento delle regole del vivere insieme. Livello di collaborazione ed il miglioramento nella comunicazione in generale

<i>Titolo</i>	P2 - SCACCHI
<i>Obiettivi</i>	Educare gli allievi all'autocontrollo, al rispetto delle regole e dell'avversario. Favorire lo sviluppo delle capacità logico-matematiche. Favorire la socializzazione.
<i>Destinatari</i>	Convittori e Convittrici
<i>Descrizione dell'attività</i>	Tornei interni divisi per categorie che si svolgono in Convitto. Tornei interscolastici che si svolgono nel corso dell'anno scolastico partecipando ai Giochi Studenteschi in collaborazione con la scuola
<i>Tempi</i>	Tutto l'anno
<i>Strumenti di verifica</i>	Gradimento e partecipazione

<i>Titolo</i>	P3 - ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ALFABETIZZAZIONE
<i>Obiettivi</i>	Miglioramento del rendimento scolastico. Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione. Acquisizione e/o arricchimento del linguaggio scritto
<i>Destinatari</i>	Convittori e Convittrici con carenze linguistiche e/o stranieri
<i>Descrizione dell'attività:</i>	Selezionare e semplificare i contenuti. Sottolineare i concetti chiave. Schematizzare i contenuti. Leggere e spiegare più volte anche con l'ausilio della Lingua dei segni
<i>Tempi</i>	Tutto l'anno
<i>Strumenti di verifica</i>	Partecipazione Raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari

<i>Titolo</i>	P4 - CONVITTO IN FESTA: FESTA DI NATALE, FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO
<i>Obiettivi</i>	Socializzazione e condivisione di momenti importanti
<i>Destinatari</i>	Convittori e Convittrici
<i>Descrizione dell'attività:</i>	Serate con cena ed intrattenimento
<i>Tempi</i>	Varie date: Natale, Carnevale, Fine anno scolastico
<i>Strumenti di verifica</i>	Gradimento e partecipazione

<i>Titolo</i>	P5 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA
<i>Obiettivi</i>	Promozione della realtà convittuale Favorire l'interazione attiva con le strutture e l'organizzazione scolastica del Convitto e della scuola Facilitare la diffusione delle informazioni agli studenti e alle loro famiglie sulle opportunità offerte dal sistema scolastico Fornire strumenti ed informazioni
<i>Destinatari</i>	Allievi e Genitori
<i>Descrizione dell'attività:</i>	Brevi periodi di stage che consentano di familiarizzare con la struttura, con gli altri allievi e gli insegnanti per prendere una decisione consapevole
<i>Tempi</i>	Durante tutto l'anno
<i>Strumenti di verifica</i>	Monitoraggio dell'attività attraverso la compilazione ed acquisizione moduli di contatto; Monitoraggio delle modalità per le quali l'utenza viene a conoscenza del servizio offerto dal Convitto; Monitoraggio informale dell'indice di gradimento riscontrato

<i>Titolo</i>	P6 - VISITE D'ISTRUZIONE
<i>Obiettivi</i>	Incentivare l'integrazione e la conoscenza reciproca tra allievi Conoscere il territorio Favorire la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali.
<i>Destinatari</i>	Convittori e Convittrici
<i>Descrizione dell'attività:</i>	Uscite di mezza giornata con pulmino dell'istituto Visite
<i>Tempi</i>	Durante tutto l'anno
<i>Strumenti di verifica</i>	Correttezza del comportamento Gradimento e partecipazione

<i>Titolo</i>	P7 - GIOCANDO S'IMPARA
<i>Obiettivi</i>	Favorire la socializzazione Stimolare l'attività motoria e la concentrazione Offrire agli allievi opportunità di svago Incentivare l'integrazione e la conoscenza reciproca tra allievi
<i>Destinatari</i>	Convittori e Convittrici
<i>Descrizione dell'attività:</i>	Tornei di Calcio Balilla Tornei di Ping pong
<i>Tempi</i>	Durante tutto l'anno
<i>Strumenti di verifica</i>	Gradimento e partecipazione

<i>Titolo</i>	P8 - VIDEO-PROIEZIONE L'IMMAGINE NEL SILENZIO
<i>Obiettivi</i>	Sviluppare la comprensione attraverso le Immagini sottotitolate. Stimolare gli allievi a condividere degli argomenti. Incentivare la discussione sui contenuti proposti fornire una valida alternativa all'utilizzo del tempo libero
<i>Destinatari</i>	Convittori e Convittrici
<i>Descrizione dell'attività:</i>	Il progetto si realizza nell'Aula Magna del Convitto con l'utilizzo dell'attrezzatura disponibile, videoproiettore e lettore DVD. I film da proiettare sono scelti in collaborazione con gli allievi. Si prevede la proiezione di due o tre film a settimana.
<i>Tempi</i>	Durante tutto l'anno
<i>Strumenti di verifica</i>	Gradimento e partecipazione

ORGANICO FUNZIONALE O DELL'AUTONOMIA

La realizzazione del piano dell'offerta formativa prevede l'organico dell'autonomia, formato dai posti comuni e di miglioramento. L'organico è funzionale al raggiungimento degli obiettivi e al soddisfacimento delle esigenze didattiche, organizzative e progettuali del curriculum complessivo dell'istituzione. L'organico garantisce la quota obbligatoria di curriculum nazionale e la quota di autonomia e flessibilità in capo alle istituzioni scolastiche, in base alle priorità rilevate con il rapporto di autovalutazione. In considerazione della complessità dell'Istituto il fabbisogno dei posti comuni è il seguente:

Organico di diritto su posti comuni

Personale Educativo : 9 educatori; 6 educatrici

Risorse da acquisire

Per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, in considerazione della complessità dell'Istituto, il fabbisogno di posti di potenziamento è il seguente:

n° 2 Personale educativo (un educatore e una educatrice)

CAMPI DI POTENZIAMENTO E OBIETTIVI FORMATIVI (comma 7 Legge 107/2015)

- ✚ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e interculturale.
- ✚ Azioni di recupero e potenziamento del diritto allo studio degli allievi con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- ✚ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli allievi.
- ✚ Potenziamento delle competenze linguistiche.
- ✚ Potenziamento umanistico.

L'organico dell'istituzione comprende, oltre al personale educativo, il personale amministrativo, e ausiliario, così definito nei diversi profili professionali:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	2
Collaboratori Scolastici	13
Cuochi	3
Guardarobiere	2
Infermiera	1

PIANO DI FORMAZIONE

Un aspetto introdotto dalla Legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, definito al comma 124: «Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria».

Si prevede di organizzare corsi di formazione, da realizzare nel prossimo triennio, sulle seguenti tematiche:

1. Sicurezza: tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - D. Lgs 81/2008.
2. Informatica: formazione per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e delle strumentazioni presenti in Istituto.
3. LIS: apprendere o perfezionare la LIS (Lingua Italiana dei Segni) al fine di favorire la comunicazione con gli allievi.
4. Corso di aggiornamento HACCP per il personale ATA

Il Piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati oltre che dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (RIF. COMMI 56-61)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è un documento programmatico che traccia le linee guida per il prossimo triennio, come previsto nella riforma della scuola approvata con la Legge 107/2015, ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. In relazione a quanto espresso da questo documento, riteniamo di condividere pienamente l'indicazione di poter sviluppare anche nel Convitto le nuove tecnologie, attuando tutte le strategie necessarie per offrire ogni opportunità dell'educazione digitale, al fine di innovare la Scuola sotto il profilo tecnologico favorendo la dimensione di apprendimento permanente. In tale prospettiva, l'educazione digitale diviene uno strumento molto importante come supporto alle altre diverse attività, per la costruzione di percorsi educativi in cui vengono valorizzate conoscenze e competenze.

L'attuazione istituzionale predisposto per il personale Docente ha previsto di:

- ✓ Migliorare le competenze digitali degli allievi anche attraverso un uso consapevole delle stesse; implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ivi presenti;
- ✓ Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✓ Costituzione di un team animatore digitale composto da tre persone;
- ✓ Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Per la componente ATA prevede:

- L'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo di competenza;
- Il potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali;
- Il potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative;

Non si deve ipotizzare che la tecnologia debba rappresentare l'obiettivo a cui tendere, ma va intesa come strumento utilizzabile, in grado di offrire modalità importanti per la realizzazione di efficace e collaborativa interazione didattica. Affinché nella Scuola si possano promuovere e costruire esperienze importanti, è necessario ipotizzare e definire nuove modalità e strategie organizzative, contemplate dal panorama di una Scuola "Digitale", che implicherà un sensibile cambiamento complessivo. Il percorso esigerà una adeguata formazione dei docenti, la loro fondamentale disponibilità e una necessaria consapevolezza di nuove esigenze della dimensione didattica.

Amministrazione digitale: si potrà conseguire una migliore gestione organizzativa e amministrativa per offrire al territorio, alle famiglie, agli studenti e al Personale una maggiore qualità dei servizi. Ciò comporterà la diminuzione o l'eliminazione di procedure che utilizzano solo la carta. Il potenziamento dei servizi digitali porterà a favorire l'interazione scuola-famiglia, fornendo un più diretto accesso alle informazioni e alle esigenze comunicative dei genitori e del territorio, migliorando la qualità dei servizi.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private che assicura la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF.

- Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN per rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie;
- Potenziamento della rete Wi-Fi esistente per garantire un accesso diffuso in ogni aula, corridoio e spazio comune;
- Sostituzione dei pc presenti in laboratorio tecnologicamente obsoleti;
- Miglioramento delle dotazioni hardware e software per l'erogazione dei servizi amministrativi.